

Linee guida per la preparazione della Tesi Triennale o Tesi Magistrale

Prof. Luca Bottini

(Versione Nov 2025)

Premesse:

- 1) Il momento della tesi di laurea è un'esperienza prima di tutto *formativa*, pertanto l'intero percorso svolto con il docente deve essere orientato a salvaguardare questo obiettivo ideale finale. Per esperienza formativa intendo
 - a. sviluppare capacità di raccogliere la letteratura più rilevante rispetto al tema di indagine scelto;
 - b. sviluppare capacità analitiche in grado di individuare ed esplicitare le connessioni tra i diversi fattori coinvolti nel processo sociale indagato;
 - c. saper compiere una valutazione analitica complessiva del fenomeno studiato;
 - d. saper sviluppare uno sguardo critico e complesso quale ovvia conseguenza dettata dalla complessità dei fenomeni sociali.
 - e. Saper argomentare il proprio pensiero in modo organizzato e strutturato.
- 2) La scelta dell'argomento di tesi è a carico della studentessa/studente. Il mio compito è quello di affinare il percorso di ricerca nelle fasi iniziali e guidarlo durante il suo sviluppo, in modo da indirizzare il/la tesista nel raggiungimento degli obiettivi in modo soddisfacente per entrambe le parti.

Metodo di lavoro:

- 1) Il primo step è venire a ricevimento e presentarmi l'oggetto della tesi.
- 2) Il secondo step è fare ordine mentale e disegnare un indice (3 capitoli per Tesi Triennale, 4 capitoli per Tesi Magistrale), il quale fungerà da roadmap per iniziare il percorso di preparazione di tesi vero e proprio.
- 3) Lo studente/studentessa scrive un capitolo alla volta, me lo invia, lo correggo e lo riconsegno per eventuali correzioni. Se il capitolo funziona, si passa al successivo.
- 4) Il template da utilizzare per la preparazione della tesi di laurea è quello previsto per ciascun corso di studi e si trova su e-learning.
- 5) Fin da subito, è fondamentale organizzare capitoli e paragrafi utilizzando le formattazioni previste da Word (Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3, ecc.) in modo da consentire, a fine tesi, di inserire l'indice automatizzato.
- 6) La struttura della bibliografia non deve essere quella che prevede l'inserimento dei riferimenti a piè di pagina, ma deve essere inserita nel testo seguendo come stile APA 6 o 7 a piacere.
- 7) Terminato e consolidato il documento di tesi, lo studente/studentessa inserisce l'indice finale automatizzato in Word.
- 8) A validazione finale avvenuta, la tesi viene caricata in piattaforma Segreterie Studenti seguendo le scadenze previste dal Corso di Studi.

Utilizzo di piattaforme di intelligenza artificiale

- 1) Le piattaforme di intelligenza artificiale stanno ormai cambiando il modo attraverso cui svolgiamo alcune operazioni nella nostra vita quotidiana. E questo è un bene o un male a seconda di come la utilizziamo.
- 2) Nell'ambito delle attività scientifiche, formative ed accademiche, è importante chiarire alcuni aspetti, sapendo che il lavoro accademico e formativo, trattandosi di attività cognitiva, migliora nel tempo sulla base di come alleniamo le nostre competenze cognitive. Sostituire o abbandonare gradualmente le nostre competenze cognitive delegandole ad un surrogato tecnologico, comporta la perdita graduale di queste capacità, semplicemente perché nel tempo, se idealmente deleghiamo tali attività ad una AI, queste competenze saranno meno allenate.
- 3) Le piattaforme AI prevedono, a fini commerciali, che i loro utenti stiano il più possibile collegati e le utilizzino. Una delle conseguenze di questo meccanismo è il fatto che non sempre le risposte alle nostre richieste sono corrette e solidamente logiche, questo perché le AI tendono ad inventare i contenuti pur di garantire “l’engagement” dei suoi utilizzatori. Questo va tenuto conto quando si richiede di generare un testo. I contenuti vanno sempre vagliati proprio per questo motivo o meglio, va evitato di generarli del tutto, specialmente data la finalità dell’attività che si è in procinto di svolgere (tesi di laurea).
- 4) Nell’ambito della preparazione della tesi di laurea, quindi, trattandosi di un momento eminentemente formativo, è fondamentale **un uso accorto della AI**.

Dove ritengo sia utile il suo utilizzo:

- a. Tradurre in inglese o dall’inglese, o fare proof reading di un testo inglese scritto da voi;
 - b. Effettuare un “icebreaking” all’inizio della tesi, quando si tratta di effettuare una prima ricerca di letteratura, MA avendo cura di verificare che questi riferimenti esistano effettivamente. La via di Google Scholar, Curiosone o Science Direct sono del tutto preferibili.
- 5) **L’ambito per cui non è consentito, per quanto mi riguarda, è la generazione di testo della tesi.** Purtroppo questo fenomeno è sempre più diffuso tra gli studenti ed i rischi che si corrono li ho esplicitati poco sopra. Nella preparazione della tesi di laurea, l’uso della AI per generare testi è assolutamente controproducente per due motivi: a) non aiuta ad allenare e ad evolvere le capacità analitiche-cognitive b) la non scontata veridicità dei contenuti generati rischia di compromettere la qualità della tesi stessa. Per questi motivi, dal momento che fare la tesi è un momento formativo (one-shot nella vita delle persone) è sempre meglio preferire l’allenamento delle proprie capacità cognitive rispetto a delegarle ad un altro soggetto. Significherebbe, nei fatti, a rinunciare agli scopi sociali dell’Università, cosa che non voglio per nessun motivo.
- 6) Utilizzo di Compilatio. Si tratta di un software di Ateneo che permette di verificare l’esistenza di plagio nelle tesi di laurea (se ho copiato pari pari da un altro testo) o se si è utilizzata una AI generativa per produrre il testo. Per questo motivo, vi invito ad evitare di usare l’AI in quel modo perché comunque abbiamo gli strumenti per verificarne l’uso.

Buon lavoro!